



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Decreto n. 1955/2017

Titolo VII	Classe 1	Fascicolo
n. <u>49487</u>	del <u>30-06-2017</u>	
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA** la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3;
- VISTO** il D.Lgs 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", come modificato dal D.Lgs 30 dicembre 2010 n. 235;
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** l'art. 8 comma 1 del D.L. 09.02.2012, n.5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.L. 8 marzo 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", in particolare l'art. 3, a norma dell'art.1 comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTO** il D.Lgs 14.03.2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 19;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 28 che disciplina l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia;
- VISTO** il D.P.R 16 aprile 2013, n.70 "Regolamento recante norme sul riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art. 7";

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente di II fascia, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2014, emanato con il D.R. n. 2082/2014;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dirigente dell'Area VII - (Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, pertanto, si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva e che tale riduzione proporzionale non determina il raggiungimento dell'unità a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99;

VISTA la delibera n. 6 del 30.11.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la riorganizzazione dell'Amministrazione - integrazione delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 16.11.2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 18.01.2017;

CONSIDERATO che con la nuova proposta organizzativa, di cui alla citata delibera n. 6, è stata prevista la costituzione di una nuova Area Tecnica, diretta da una figura Dirigenziale;

CONSIDERATO che la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, avviata con nota prot. n. 22685 del 21.03.2017, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo;

CONSIDERATO, altresì, che anche la procedura di mobilità volontaria compartimentale e intercompartimentale, di cui all'art. 30 D.Lgs 165/2001, avviata con decreto del Direttore Generale n. 963 del 21.03.2017, ha dato esito negativo;

ACCERTATO che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria sulla voce di costo CA.C.B.03.04.01 - "Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente" e sulle voci di costo CA.C.B.03.04.04, CA.C.B.03.04.05 e CA.C.B.03.04.06 relative agli oneri collegati e che, pertanto, è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale

DECRETA

Articolo 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 posto di Dirigente Tecnico di seconda fascia a tempo indeterminato - Area Tecnica**.

La figura professionale richiesta dovrà esprimere progettualità finalizzate all'attrazione di risorse di provenienza anche comunitaria che possano valorizzare il consistente patrimonio immobiliare dell'Ateneo e, altresì, programmare una gestione evoluta e strategica del patrimonio, unitamente alla creazione e valorizzazione di un parco progetti di Ateneo.

In particolare sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- capacità di svolgere attività tecnico - amministrative connesse alla gestione e valorizzazione del patrimonio;
- approfondita conoscenza della legislazione che disciplina la realizzazione di lavori pubblici;
- approfondita competenza nella progettazione e direzione di opere edilizie ed impiantistiche con annesso regole e normative tecniche di settore;
- capacità di mantenere relazioni di competenza con enti e organismi pubblici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- capacità di gestire e promuovere innovazioni nelle procedure e nei metodi di lavoro;
- capacità decisionali;
- capacità di relazionarsi con i vertici dell'organizzazione, con gli organi istituzionali e con la realtà universitaria;
- capacità di contribuire alla cooperazione tra diversi uffici e strutture dell'Ateneo e all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, alle emergenze e ai cambiamenti di modalità operative;
- conoscenza dei principali strumenti informatici e dei più diffusi software applicativi;
- capacità di operare per obiettivi, di coordinare strutture articolate e complesse, di gestire e di motivare le risorse umane nonché di rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti;
- capacità di programmazione, di elaborazione di budget assicurando il miglior equilibrio fra le esigenze di servizio e quelle di economicità e di compatibilità con le risorse economiche disponibili; capacità di mantenere sotto controllo l'andamento dei costi e proporre ed attuare, ove necessario, gli interventi correttivi.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto:

- a) diploma di laurea del vecchio ordinamento in **Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o Ingegneria Edile-Architettura**;
- laurea Specialistica, ai sensi del DM 509/99, delle seguenti classi:
 - 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 28/S Ingegneria Civile
 - laurea Magistrale, ai sensi del DM 270/04, delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
- b) abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere (sezione A – Settore Civile e Ambientale);
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai titoli di studio previsti dal bando, in base ad accordi internazionali, ovvero la dichiarazione di equivalenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, ovvero dichiarare l'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/01.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Per l'ammissione alla selezione, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, è inoltre richiesto il possesso di uno dei seguenti **requisiti specifici**:

1. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle Amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
2. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, muniti del titolo di studio previsto alla lettera a) e che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
3. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del titolo di studio previsto alla lettera a);
4. cittadini italiani, in possesso del titolo di studio previsto alla lettera a) che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali o equiparati di cui ai punti 2 e 3, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato, deve essere comprovato:

- dalla direzione di strutture organizzative complesse;
- dalla programmazione, dal coordinamento e dal controllo delle attività degli uffici sottoposti;
- dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche;
- dalla definizione di obiettivi e di standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate.

Le funzioni dirigenziali, gli incarichi dirigenziali o quelli equiparati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'Organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene e devono essere puntualmente documentati.

I candidati dovranno presentare idonea documentazione da cui si possa evincere il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato e notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Articolo 3

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in conformità all'allegato "A", indirizzata al **Direttore Generale - Università degli Studi di Palermo - Settore Reclutamento e Selezioni**, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, **entro le ore 24.00 del trentesimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, **tramite posta certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto "**Concorso Dirigente - Area Tecnica**" e contenente:

- la scansione della domanda di partecipazione compilata e sottoscritta **dal titolare della PEC** e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68.

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **€. 15,00**.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico** bancario, con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università degli Studi di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - **UniCredit S.p.A.** - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**.

Per i bonifici dall'estero - Codice SWIFT/Code: **UNCRITMMXXX**.

Per i soli correntisti UniCredit, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300**.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e recapito telefonico;
- e) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
- f) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3;
- j) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) il possesso del titolo di studio e dell'abilitazione professionale richiesta dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito della votazione riportata e dell'Università che lo ha rilasciato;
- m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- n) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- o) di avere, alla data di scadenza del bando, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato o funzioni dirigenziali per un periodo di almeno ventiquattro mesi presso Università;
- p) i candidati dovranno inoltre dichiarare il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione previsti dall'art. 2 (punti 1, 2, 3 e 4) del presente bando allegando apposita documentazione;

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del concorrente oppure da indicazione di PEC non valida o di indicazione di e-mail tradizionale al posto della PEC presente nella domanda di partecipazione. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e inoltrata secondo le modalità già indicate.

I candidati dovranno inoltrare secondo le medesime modalità:

- la scansione del codice fiscale, in formato pdf;
- la scansione di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, in formato pdf;
- la scansione della ricevuta del bonifico/versamento di € 15,00, in formato pdf;
- il curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato, in formato pdf;
- la documentazione relativa al possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione previsti all'art. 2 (punti 1, 2, 3 e 4) del presente bando, in formato pdf.
- la documentazione relativa alla direzione di strutture organizzative complesse, in formato pdf.
- elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura (debitamente sottoscritto) e relativa documentazione.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi previsti la scansione potrà riguardare anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

I titoli potranno essere valutati solo se presentati secondo le modalità sopra indicate. I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi nella domanda di partecipazione gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si precisa che come previsto dall'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli, documenti e pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni contenute nell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di ammissione generali e specifici previsti dall'art. 2;
- 2) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 4) mancata presentazione di idonea documentazione da cui si possa evincere il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione, di cui all'art. 2 - punti 1, 2, 3 e 4.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R n. 2082 del 27.05.2014.

Art. 6

Preselezione

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di procedere all'espletamento della preselezione sulla base del numero delle domande di partecipazione pervenute.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La prova preselettiva (eventuale) consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla volti a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali.

Per l'espletamento della procedura preselettiva, ovvero per la predisposizione dei test preselettivi, l'Amministrazione potrà ricorrere ad organismi o Enti dotati di adeguata specializzazione in materia.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione hanno già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato o funzioni dirigenziali per un periodo di almeno ventiquattro mesi presso Università.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno comunicati ai candidati ammessi alla suddetta prova, almeno **quindici** giorni prima dello svolgimento della stessa, mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA/dirigenti.html>

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 7

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli avviene, previa individuazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati. Ai titoli, purché attinenti al ruolo da ricoprire, è attribuito un punteggio pari a 20 punti così distribuiti:

1. esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'ammissione alla selezione, ad eccezione di quella utilizzata per l'accesso al concorso: **max 10 punti**;
2. titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità): **max 4 punti**;
3. altri titoli (titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamenti conclusi con giudizio finale, dottorato di ricerca e master di II livello, incarichi di docenza, abilitazioni, pubblicazioni edite e lavori stampati in Italia e all'estero per le quali si è proceduto al deposito legale secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia): **max 6 punti**.

Il valore complessivo dei titoli non può superare il quaranta per cento della votazione finale del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA/dirigenti.html>.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente procedura devono essere inviati, unitamente alla domanda solo tramite PEC personale o e-mail per i cittadini stranieri. I titoli non inviati unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini previsti non saranno valutati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 8

Prove di esame

Gli esami consisteranno in **due prove scritte e una prova orale**.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del presente bando ed in particolare sarà volta ad accertare la preparazione su discipline ed argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire con particolare riferimento a:

- normativa europea, nazionale e regionale relativa ai lavori pubblici;
- norme in materia di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo di opere strutturali con annesso regole e normative tecniche di settore;
- norme relative al settore impiantistico e alla edilizia civile;
- norme relative all'iter per l'acquisizione di pareri, nulla-osta in campo strutturale;
- norme in materia di direzione dei cantieri;
- norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- norme di management pubblico;
- normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- provvedimento amministrativo: efficacia ed invalidità;
- accesso civico (D.lgs 33/2013);
- normativa in materia di organizzazione delle Università (Legge 240/2010);
- normativa sull'anticorruzione (Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

La seconda prova scritta, a contenuto tecnico - pratico, sarà diretta ad accertare, la capacità dei candidati alla risoluzione di problematiche inerenti l'esercizio dei compiti connessi alla professionalità dirigenziale richiesta.

La durata delle prove scritte sarà fissata dalla Commissione esaminatrice.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e sarà, inoltre, diretto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, su discipline ed argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire.

In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa.

Il colloquio concorre, altresì, alla valutazione dell'attitudine del candidato, anche in relazione alle esperienze professionali maturate, all'espletamento delle funzioni dirigenziali anche attraverso l'esame del curriculum.

I voti delle prove sono espressi in trentesimi. Sono ammessi al colloquio i candidati che riportino una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Il diario delle prove di esame, sarà comunicato all'indirizzo PEC personale dei candidati a cura del responsabile del procedimento.

La data, il luogo e l'ora delle prove scritte, saranno comunicati agli interessati, all'indirizzo di PEC personale, **almeno quindici giorni prima** dello svolgimento delle prove stesse. Per l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno portare con se e consultare soltanto i dizionari e i testi di leggi non commentati ed autorizzati dalla Commissione.

La data, il luogo e l'ora della prova orale, saranno comunicati agli interessati all'indirizzo di PEC personale che avranno conseguito l'ammissione, unitamente all'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte **almeno venti giorni prima** della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **110 punti** così suddivisi:

- **20 punti** ai titoli;
- **30 punti** alla prima prova scritta;
- **30 punti** alla seconda prova scritta (tecnico-pratica);
- **30 punti** alla prova orale.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La Commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine i voti ottenuti nelle prove scritte e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

Articolo 9

Titoli di preferenza e precedenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **giorni quindici** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** e dovrà avere come oggetto **"Concorso Dirigente - Area Tecnica"**. La scansione dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda potrà essere effettuata da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi previsti la scansione potrà riguardare anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Articolo 10

Approvazione degli atti

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Il provvedimento verrà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA/dirigenti.html>.

Dalla data di affissione all'Albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Articolo 11

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore del concorso sarà invitato a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente relativo alla dirigenza, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia di ruolo della carriera dirigenziale delle Università, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge. Il dipendente inquadrato nella qualifica di dirigente è soggetto a periodo di prova di sei mesi secondo quanto previsto dal C.C.N.L. vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/03, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fallica responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni dell'Area Risorse Umane - Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 091 23893876, Fax: 091 23860781, e-mail concorsi@unipa.it.

Articolo 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il codice etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con decreto del Rettore n. 400/2012 e le leggi vigenti in materia.

Articolo 15

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. - 4^a Serie speciale - "Concorsi ed esami". Il bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito web: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA/dirigenti.html>

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Romeo

RPA
Dott.ssa Alessandra Fallica

La Responsabile
della struttura
Dott.ssa Alessandra Fallica

Il Dirigente
Dott. Sergio Casella

Piazza Marina, 61 - 90133 Palermo - Tel. 091-23893876 - Fax 091-23860781
email: concorsi@unipa.it - <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27>